

COMUNE DI BERZO INFERIORE

Provincia di Brescia

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028
e documenti allegati**

REVISORE UNICO

Dott. Daniele Quinto

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025	6
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	7
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	8
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	9
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	9
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	10
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	11
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	11
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	11
6.8. <i>Nota integrativa</i>	11
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	11
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	12
7.1 <i>Entrate</i>	12
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	14
7.3 <i>Spending review</i>	15
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	16
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	16
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	16
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	17
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	17
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	18
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	18
8.6. <i>Fondo “obiettivi di finanza pubblica”</i>	18
9. INDEBITAMENTO	18
10. ORGANISMI PARTECIPATI	19
11. PNRR	19
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	20
13. CONCLUSIONI	21

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 71 del 22 dicembre 2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;¹

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Berzo Inferiore. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cremona, 22 dicembre 2025

IL REVISORE UNICO

Dott. Daniele Quinto

1. PREMESSA

L'Organo di revisione:

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 12/12/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 11/12/2025 con delibera n. 76, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 11/12/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Berzo Inferiore registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 2472 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028, adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sull'aggiornamento del Documento Unico di programmazione (DUP), che sarà approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 30/12/2025, ha espresso parere con verbale n. 70 del 11 dicembre 2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*).

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 75 del 11/12/2025 e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 73 del 11/12/2025.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00. Non ne risultano programmati.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Con delibera della Giunta Comunale 26 del 27/03/2025 si provveduto all'esame ed approvazione piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 poi modificato con apposito atto n. 41 del 09/06/2025.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 29/04/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 17 aprile 2025 con verbale n. 51.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) (2)	Euro 834.943,27
--	-----------------

Totale parte accantonata (B)	306.212,16 Euro
Totale parte vincolata (C)	180.384,92 Euro
Totale parte destinata agli investimenti (D)	129.769,28 Euro
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	218.576,91 Euro

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 218.862,08 così dettagliato:

- Quote accantonate 5.535,39 Euro
- Quote vincolate 55.571,49 Euro
- Quote destinate agli investimenti 30.500,00 Euro
- Quote disponibili 127.255,20 Euro

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano pervenute alla Ragioneria Comunale segnalazioni di debito fuori bilancio, rientranti nella casistica dell'art. 193 del Tuel, da parte dei responsabili dei servizi e da sottoporre al Consiglio Comunale per il riconoscimento.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con l'assestato per l'anno 2025 sono così formulate:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾	PREVISIONI		
					ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni competenza	di 63.379,88	8.807,60	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni competenza	di 410.584,37	44.185,96	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽¹⁾		previsioni competenza	di 0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni competenza	di 218.862,08	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni competenza	di 0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni competenza	di 0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni cassa	di 905.642,16	553.000,00		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	384.094,17	previsione competenza	di 1.400.633,64	1.415.224,15	1.413.724,15	1.414.082,93
			previsione cassa	di 1.572.368,42	1.799.318,32		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	45.354,34	previsione competenza	di 363.477,98	164.652,93	265.670,54	258.899,94
			previsione cassa	di 422.800,49	210.007,27		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	277.362,65	previsione competenza	di 555.547,20	454.207,39	449.792,39	423.105,39
			previsione cassa	di 829.371,28	705.860,14		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	763.675,40	previsione competenza	di 4.697.571,73	3.077.981,00	1.358.786,44	1.365.085,30
			previsione cassa	di 5.626.352,69	3.841.656,40		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	46.000,00	previsione competenza	di 46.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione cassa	di 46.000,00	46.000,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accensione Prestiti	49.874,58	previsione competenza	di 126.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione cassa	di 249.874,58	49.874,58		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione competenza	di 876.001,83	853.955,06	853.955,06	853.955,06
			previsione cassa	di 876.001,83	853.955,06		
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.796,76	previsione competenza	di 1.091.200,00	1.039.000,00	1.039.000,00	1.039.000,00
			previsione cassa	di 1.106.278,34	1.054.454,48		
TOTALE TITOLI		1.595.157,90	previsione competenza	di 9.156.432,38	7.005.020,53	5.380.928,58	5.354.128,62

				previsione cassa	di	10.729.047,63	8.561.126,25		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				1.595.157,90	previsione competenza	di	9.849.258,71	7.058.014,09	5.380.928,58
					di cui già impegnato*				5.354.128,62
					di cui fondo pluriennale vincolato				
					previsione di cassa	di	11.634.689,79	9.114.126,25	

Titolo 1	Spese correnti	495.338,06	previsione competenza di cui già impegnato*	di	2.331.584,62	1.943.595,21	2.027.675,86	1.997.660,50
			di cui fondo pluriennale vincolato		8.807,60	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		2.754.199,26	2.323.362,11		
Titolo 2	Spese in conto capitale	943.490,96	previsione competenza di cui già impegnato*	di	5.414.570,87	3.122.166,96	1.358.786,44	1.365.085,30
			di cui fondo pluriennale vincolato		44.185,96	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		5.872.818,56	4.065.657,92		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	46.000,00	previsione competenza di cui già impegnato*	di	46.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		166.000,00	46.000,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione competenza di cui già impegnato*	di	89.901,39	99.296,86	101.511,22	98.427,76
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		89.901,39	99.296,86		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione competenza di cui già impegnato*	di	876.001,83	853.955,06	853.955,06	853.955,06
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		876.001,83	853.955,06		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	78.881,30	previsione competenza di cui già impegnato*	di	1.091.200,00	1.039.000,00	1.039.000,00	1.039.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		1.197.353,39	1.103.887,92		
TOTALE DEI TITOLI		1.563.710,32	previsione competenza di cui già impegnato*	di	9.849.258,71	7.058.014,09	5.380.928,58	5.354.128,62
			di cui fondo pluriennale vincolato		52.993,56	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		10.956.274,43	8.492.159,87		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.563.710,32	previsione competenza di cui già impegnato*	di	9.849.258,71	7.058.014,09	5.380.928,58	5.354.128,62
			di cui fondo pluriennale vincolato		52.993,56	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		10.956.274,43	8.492.159,87		

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma,

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	8.807,60	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.034.084,47 0,00	2.129.187,08 0,00	2.096.088,26 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.943.595,21 0,00 52.714,52	2.027.675,86 0,00 52.684,09	1.997.660,50 0,00 52.684,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	99.296,86 0,00 0,00	101.511,22 0,00 0,00	98.427,76 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	44.185,96	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.077.981,00	1.358.786,44	1.365.085,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.122.166,96 0,00	1.358.786,44 0,00	1.365.085,30 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione di avanzo vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi esercizi presenta i seguenti risultati:

Anno di riferimento	Importi
Fondo cassa al 31/12/2024	905.642,16

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	Importi
Fondo cassa al 31/12/2023 (anno precedente)	1.227.000,64
Fondo cassa al 31/12/2022 (anno precedente -1)	1.126.965,30
Fondo cassa al 31/12/2021 (anno precedente-2)	986.629,82

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà, fino all'esercizio 2027, di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Si richiede una particolare attenzione ed un costante monitoraggio dell'effettiva capacità dell'Ente di accertare e riscuotere le entrate correnti iscritte a bilancio ed una verifica periodica del permanere degli equilibri di bilancio, specialmente prospettici.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Dalla verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19, con Decreto dell'8 febbraio 2024, è stato definito che il Comune di Berzo Inferiore risulta comune "in deficit di risorse" ottenute (Allegato C). Le risorse da ricevere come ristoro dal Ministero sono state correttamente contabilizzate nel bilancio 2026/2028.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80% con una soglia di esenzione per redditi fino a € 12.000,00, negli stessi termini dell'esercizio precedente.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Organo di revisione ha verificato che gli importi iscritti a bilancio sono pari a € 515.000,00 per ciascuna annualità 2026, 2027 e 517.000,00 per il 2028, quale gettito IMU all'aliquota ordinaria del 1,06% sugli immobili diversi dall'abitazione principale e del 0,5% sulle abitazioni principali non esenti. I Fabbricati rurali ad uso strumentale e fabbricati dell'impresa costruttrice destinati alla rivendita risultano esenti.

TARI

Nel bilancio di previsione finanziario 2026-2028, per gli esercizi 2026, 2027 e 2028, in assenza di PEF approvato, è stata stimata un'entrata pari a quella dell'annualità 2025.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'organo di revisione ha verificato la volontà dell'ente di intensificare le attività di controllo e evasione fiscale e si riserva la facoltà di chiedere un monitoraggio delle stesse.

L'Organo di revisione invita l'Ente a non essere inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

Dal mese di febbraio 2024 il servizio Polizia Locale risulta trasferito all'Unione Antichi Borghi di Vallecamonica. Non sono state quindi previste entrate dirette per sanzioni amministrative per violazioni Codice della Strada. Le entrate di tale ambito si riferiscono alle quote trasferite dall'Unione al comune di Berzo per quanto di spettanza all'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono stati inseriti in bilancio in relazione all'andamento storico (edilizia residenziale pubblica) e altresì in base ai contratti in essere.

L'Organo di revisione ha verificato che, ad oggi, non sussistono morosità che possono risultare rilevanti sulle stime delle entrate da accertare nel periodo considerato.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

L'organo esecutivo con deliberazione n. 74 del 11/12/2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 59,87%.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Le previsioni riguardanti il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sono costanti, nella misura di Euro 29.000,00 per l'intero periodo di riferimento.

L'ente ha affidato la gestione ordinaria del canone unico patrimoniale ad una società specializzata. A questo riguardo, è stata adeguatamente prevista una somma nella parte di spesa del bilancio di previsione 2026/2028 per il riconoscimento degli aggi alla stessa.

7.1.7. Altre entrate da redditi da capitale

Questa tipologia di entrata è relativa principalmente ai proventi delle società partecipate dal Comune ed è stimata per l'anno 2026 in € 8.500,00 in linea con l'assestato.

La previsione 2026 comprende la sola distribuzione di utili e non sono previste, al momento, entrate straordinarie Soc. Fontanoni S.r.l.. Si precisa che per sono stati, invece, previsti proventi per utilizzo della concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente Fontanoni quale entrata extra tributaria derivante dalla vendita di beni e servizi/ gestione dei beni.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Sono state previste entrate somme in entrate per tale voce sulla base dello storico incassato dall'Ente per tali violazioni. Si ritiene congrua la previsione.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Sono state verificate le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025.

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente non ha ancora approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028 (PIAO) che comprende la programmazione del fabbisogno del personale 2026-2028. L'Organo di revisione ricorda che tale adempimento ha come termine di scadenza il 31/01/2026.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti e solo dopo l'approvazione del PIAO 2026-2028, potrebbe prevedere incrementi della spesa di personale che dovranno essere valutati dall'Organo di revisione in ordine al rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

L'Organo di revisione, ai fini degli equilibri di bilancio e con riferimento alle spese del personale, raccomanda un costante monitoraggio della spesa e dell'entrata, tenendo in considerazione gli effetti dei rinnovi contrattuali che incideranno sull'elaborazione del piano dei fabbisogni 2026-2028 da approvare entro il 31/01/2026.

L'Organo di revisione ha verificato che tale spesa tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti che produrrà il rinnovo del CCNL 2022-2024 (preintesa già sottoscritta).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio personale a tempo determinato.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);

- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

Inoltre, come indicato nella Nota Integrativa al bilancio, si fa presente che la Legge di Bilancio 2025 ha previsto che dal 2025 i vincoli del nuovo Patto Ue siano applicati ai bilanci degli enti locali con due obiettivi principali: l'obbligo di raggiungere l'equilibrio di bilancio (ossia ottenere un saldo W2 positivo) e l'accantonamento forzato di entrate correnti. Questo quadro sarà rafforzato da una doppia sanzione: una penalità del 10% del contributo per gli enti che non invieranno i rendiconti alla Bdap entro il 31 maggio, e l'obbligo di aumentare l'accantonamento nel bilancio dell'anno successivo di un importo pari alla violazione.

La legge di Bilancio 2025 ha previsto per il 2025 che venisse iscritto in bilancio il fondo obiettivi di finanza pubblica e successivamente, entro il 30 giugno di ciascun esercizio, dal 2026 al 2030, con decreto del Mef sarà verificato, sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap, il rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell'equilibrio di bilancio e dell'accantonamento. In caso di mancato rispetto dei due obiettivi, come somma algebrica del saldo negativo e dei mancati accantonamenti, gli enti inadempienti avranno 30 giorni per iscrivere nel bilancio in corso un accantonamento pari all'importo non raggiunto.

7.4. Spese in conto capitale

L'organo di revisione ha preso atto che la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati è la seguente:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.092.113,11	601.910,34	5.199.839,67	3.122.166,96	1.358.786,44	1.365.085,30
Contributi agli investimenti	0,00	4.485,81	170.545,24	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	119.288,00	0,00	44.185,96	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.211.401,11	606.396,15	5.414.570,87	3.122.166,96	1.358.786,44	1.365.085,30

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non intende acquisire beni con contratto di PPP:

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 8.500,00

anno 2027 - euro 8.500,00

anno 2028 - euro 8.500,00

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 18.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

anno 2026: 52.714,52

anno 2027: 52.684,09

anno 2028: 52.684,09

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, in particolare ha confermato il metodo della media semplice;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali Nella missione 20, programma 3, per Euro 3.000,00 per la prima annualità.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028 pari ad Euro 2.100,00 per l'anno 2026.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

Verificato che nel corso dei primi tre trimestri 2025 l'Ente ha rispettato i tempi di pagamento delle fatture commerciali come previsto dalla legge, con tempi medi di ritardo sempre negativi, si ritiene che i tempi di pagamento saranno rispettati anche al 31.12.2025 e pertanto l'Ente non risulta essere soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel bilancio di previsione in esame non prevede l'assunzione di nuovi prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della

capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel prospetto contenuto negli allegati al Bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente non ha rilasciato a terzi a qualsiasi titolo garanzie a prima richiesta e/o simili.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita:

Accantonamento a copertura di perdite.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Non sono stati richiesti accantonamenti dati i risultati conseguiti dagli stessi.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs 175/2016)

L'Ente ha provveduto, nel dicembre 2024, con proprio provvedimento motivato all'approvazione della delibera di Consiglio Comunale di rendicontazione dello stato di attuazione del piano delle partecipazioni pubbliche 2023 e ricognizione delle partecipazioni.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014.

E' in corso di definizione il provvedimento da assumersi entro il 31/12/2025, relativo all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Ente detiene partecipazioni, dirette o indirette per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative specifiche per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR. Tali attività sono state condotte dal personale in servizio.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Misura	Stato asseverazione tecnica (in verifica, positiva)	Data asseverazione tecnica positiva	Stato asseverazione formale (in verifica, in liquidazione, liquidato)
1.4.3 AppIO	positiva	24/06/2024	liquidato
1.4.5 PND	positiva	22/10/2025	liquidato
1.3.1 PDND	positiva	05/04/2024	liquidato
1.4.3 Pago PA	positiva	24/06/2024	liquidato
1.2 Migrazione cloud	positiva	18/01/2024	liquidato
1.4.1 Esperienza cittadino	positiva	11/03/2025	liquidato
1.4.4 SPID-CIE	positiva	01/10/2025	liquidato
1.4.4 ANPR ANSC	positiva	26/07/2025	liquidato
2.2.3 SUAP-SUE	in verifica		
1.3.1 ANNCSU			

L'Organo di revisione prende atto altresì che, nel bilancio in approvazione, è stato inserito un progetto per il triennio 2026/2028 afferente a fondi PNRR. Si tratta dell'ampliamento della scuola dell'Infanzia per la realizzazione di un nuovo servizio asilo nido.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;

- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;

- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed **esprime**, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico

Dott. Daniele Quinto



NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2026 - 2028

Comune di Berzo Inferiore

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Criteri di valutazione adottati nella formulazione delle previsioni
- 3) Criteri e determinazione dei fondi di accantonamento
- 4) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni delle entrate
 - 4.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
 - 4.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 4.3) Le entrate extratributarie
 - 4.4) Le entrate conto capitale
 - 4.5) Le entrate per riduzione di attività finanziarie
 - 4.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 4.7) Le entrate per anticipazioni da istituto Tesoriere
 - 4.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 4.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 5) Valutazione previsioni delle spese
 - 5.1) Le spese correnti
 - 5.2) Le spese in conto capitale
 - 5.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili
 - 5.2.2) Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento
 - 5.2.3) Contributi agli investimenti
 - 5.3) Le spese per incremento attività finanziarie
 - 5.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 5.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 5.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 6) Entrate e spese non ricorrenti
- 7) Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- 8) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata
- 9) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali
- 10) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale
- 11) Risultato amministrazione presunto
- 12) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio

1) PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, con l'adozione della contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero di una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di esplicitare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, art. 11, comma 5 e s.m.i., e del 9.11.1 dell'allegato 4/1, la Nota Integrativa al bilancio deve contenere: a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo; b) l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente; c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile attuare la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi; f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale; j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

A partire dal Bilancio 2021/23 gli aggiornamenti al principio contabile della programmazione – All.4/1 del D.Lgs. 118/2011 hanno introdotto nuove disposizioni che integrano le informazioni sopra elencate. Nello specifico, sono stati introdotti i prospetti a/1, a/2 e a/3 al risultato di amministrazione presunto, che il DM 1 agosto 2019, art. 6, comma 2, ha reso obbligatori, nel caso di iscrizione a bilancio delle quote dell'avanzo presunto. La nota integrativa deve quindi riepilogare ed illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione presunto, evidenziandone gli eventuali utilizzi anticipati delle quote del risultato di amministrazione presunto, effettuati nel rispetto delle norme e dei principi contabili (punto 9.11.4 del principio contabile della programmazione allegato 4/1 al Dlgs 118/2011). Nel caso di utilizzo di quote di avanzo presunto in sede di predisposizione del bilancio, occorre procedere alla descrizione delle componenti più rilevanti relative all'utilizzo dei fondi e delle entrate vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto, previsto nel bilancio di previsione, nel rispetto dei vincoli e delle finalità degli accantonamenti.

Per gli enti in disavanzo, che presentano un importo negativo della lettera E del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, il principio prevede che nell'ambito della nota integrativa venga effettuata la quantificazione dell'importo del risultato di amministrazione presunto che tali enti possono applicare al bilancio di previsione, nel rispetto dell'articolo 1, commi 897 – 900, della legge 145/2018. Inoltre per gli enti che presentano un disavanzo di amministrazione presunto il DM del 7 settembre 2020 prevede l'obbligo di illustrare nella nota integrativa le cause che hanno determinato tale risultato e gli interventi che si intendono assumere per rientrare. Possono altresì essere individuati nel documento i maggiori accertamenti e/o i minori impegni che si prevedono di registrare nel corso di ciascun esercizio in attuazione degli eventuali piani di rientro adottati. Tale specificazione consentirà di verificare ogni anno il ripiano del disavanzo effettuato e di individuare l'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso di ciascun esercizio.

. Viene altresì previsto che il rinvio dei termini di approvazione del bilancio potrà essere adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni addotte nei decreti ministeriali che dispongono il rinvio.

Il progetto di bilancio 2026-2028 è stato costruito nel rispetto di questa nuova disposizione e consentirà al Comune di Berzo Inferiore di disporre, fin dal 1° gennaio 2026, di un bilancio di previsione esecutivo, evitando il ricorso all'esercizio provvisorio

2) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI NELLA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

In attuazione dei principi contabili vigenti:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2- Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi (rispetto del principio n.3 -Universalità);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi. Partendo da queste linee conduttrici, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio) Gli stanziamenti del bilancio, aventi carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria). Il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, è stato effettuato tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente sono stati i seguenti:

- lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio;

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza. Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti. Per quanto riguarda la gestione dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti saranno registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui peraltro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi.

3) CRITERI E DETERMINAZIONE DEI FONDI DI ACCANTONAMENTO

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità - premessa L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali prevede l'obbligo di accantonamento di parte delle entrate al Fondo Crediti di dubbia e difficile esigibilità, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste e accertate nel corso dell'esercizio, possano

finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. Il principio contabile applicato allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al punto 3.3, prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale (es. sanzioni amministrative al codice della strada, ecc.); infatti, per tali entrate è vietato il cd. accertamento per cassa ed è obbligatorio effettuare un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto. Il F.C.D.E. è disciplinato dettagliatamente nel principio contabile di cui sopra con riferimento: - all'accantonamento nel bilancio di previsione; - all'accantonamento nel risultato di amministrazione, effettuato in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità nel bilancio di previsione Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, il principio applicato concernente la contabilità finanziaria di cui sopra precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Non richiedono l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto entrate destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante; - i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

Ai fini della determinazione del Fondo, nel bilancio di previsione occorre:

1) individuare le entrate stanziate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi (tipologia, categoria, capitolo) è lasciata al singolo ente;

2) calcolare, per ciascuna entrata individuata, la media tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Le medie di cui ai punti b) e c) sono state reintrodotte con il Decreto Ministero Economia e Finanze del 25 luglio 2023.

Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

3) applicare all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Nell'ambito dei suddetti Titoli/Tipologie/Categorie/Capitoli sono state escluse, come previsto dal principio contabile, le entrate gestite per cassa, nonché quelle provenienti da soggetti pubblici e i crediti assistiti da fideiussioni.

L'accantonamento complessivo del Comune di Berzo Inferiore è stato così calcolato:

La media prescelta è quella semplice delle sommatorie, a livello di capitolo e con il metodo di calcolo è quello che consente di considerare le riscossioni "residui anno successivo".

Pertanto, l'Ente destina al Fondo Crediti di dubbia e difficile esigibilità un ammontare complessivo riportato di seguito:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.164.646,00	27.788,00	27.788,00	2,3860
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	776.200,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	388.446,00	27.788,00	27.788,00	7,1540
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	250.578,15	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.415.224,15	27.788,00	27.788,00	1,9635
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	163.552,93	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	100,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	164.652,93	0,00	0,00	0,0000
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	329.915,39	20.893,92	20.893,92	6,3330
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	16.010,00	4.032,60	4.032,60	25,1880

3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.155,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	8.500,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	98.627,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	454.207,39	24.926,52	24.926,52	5,4879
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.047.481,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.901.531,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	145.950,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	30.500,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.077.981,00	0,00	0,00	0,0000
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE(***)		5.112.065,47	52.714,52	52.714,52	1,0312
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(**)		2.034.084,47	52.714,52	52.714,52	2,5916
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		3.077.981,00	0,00	0,00	0,0000

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2026 2027 2028		100,00% 100,00% 100,00%	100,00% 100,00% 100,00%	
1.01.01.61.001	TARI giornaliera	2026	600,00	600,00	600,00	A
		2027	600,00	600,00	600,00	
		2028	600,00	600,00	600,00	
1.01.01.51.001	TARI	2026	387.846,00	27.188,00	27.188,00	A
		2027	387.846,00	27.188,00	27.188,00	
		2028	387.846,00	27.188,00	27.188,00	
1.01.01.51.001	TARI giornaliera	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.02.001	Sanzioni amministrative arretrate da ruoli coattivi	2026	4.500,00	4.032,60	4.032,60	A
		2027	4.400,00	4.032,60	4.032,60	
		2028	4.400,00	4.032,60	4.032,60	
3.01.02.01.008	Proventi dei servizi di mensa scuola dell'infanzia	2026	47.000,00	352,50	352,50	A
		2027	47.000,00	352,50	352,50	
		2028	47.000,00	352,50	352,50	
3.01.02.01.999	Proventi dell'acquedotto comunale	2026	33.000,00	1.366,20	1.366,20	A
		2027	33.000,00	1.366,20	1.366,20	
		2028	33.000,00	1.366,20	1.366,20	
3.01.02.01.999	Canone depurazione acque	2026	35.700,00	2.449,02	2.449,02	A
		2027	35.700,00	2.449,02	2.449,02	
		2028	35.700,00	2.449,02	2.449,02	
3.01.02.01.999	Proventi da fognatura	2026	17.000,00	1.171,30	1.171,30	A
		2027	17.000,00	1.171,30	1.171,30	
		2028	17.000,00	1.171,30	1.171,30	
3.01.03.02.002	Fitti reali di fondi rustici	2026	1.000,00	0,00	0,00	A
		2027	800,00	0,00	0,00	
		2028	800,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	Fitti reali di fabbricati	2026	31.000,00	554,90	554,90	A
		2027	31.000,00	524,47	524,47	
		2028	29.300,00	524,47	524,47	
3.01.03.01.003	CORRISPETTIVO ENERGIA ELETTRICA DALLE CENTRALE TERZO SALTO	2026	15.000,00	15.000,00	15.000,00	A
		2027	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
		2028	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2026	572.646,00	52.714,52	52.714,52	
		2027	572.346,00	52.684,09	52.684,09	
		2028	570.646,00	52.684,09	52.684,09	

Per quanto riguarda i fondi e gli accantonamenti si evidenzia che:

- Il fondo di riserva rientra nelle percentuali previste dalla legge (minimo 0,30 e massimo 2 percento delle spese correnti originariamente iscritte in bilancio) ed ammonta ad € 8.500,00;
- Ai sensi dell'art. 166, comma 2 quater, del TUEL è stato istituito il fondo di riserva di cassa per un importo di € 18.000,00 che rispetta il limite minimo stabilito dello 0,2 percento delle spese finali;

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all' all. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 s.m.i. -punto 5.2 lettera h) in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziare a tale fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). Questo fondo è stato costituito in base alle informazioni fornite dai vari servizi, relativamente a contenziosi in corso che possono comportare un alto rischio di soccombenza con oneri a carico dell'amministrazione. Non sono giunte comunicazioni circa variazioni concernenti le cause in corso. La situazione appare, quindi, invariata rispetto a quanto definito dal rendiconto.

Ai sensi della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015; a seguito dell'approvazione degli ultimi bilanci da parte delle società partecipate non si rileva la necessità di alcun accantonamento in merito.

Nell'ambito della contabilità armonizzata uno strumento peculiare e fondamentale è certamente costituito dal "Fondo pluriennale vincolato" (FPV) e conseguentemente del criterio dell'esigibilità. Si tratta, riprendendo la definizione del principio contabile, di un "un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata". Tale Fondo, costituito e gestito separatamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, svolge alcune funzioni fondamentali nell'ambito della contabilità armonizzata, al fine di: 1) garantire la copertura finanziaria (integrale) delle spese imputate agli esercizi sulla base del criterio dell'esigibilità; 2) rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'applicazione dei finanziamenti e l'effettivo impiego degli stessi. Nella parte Spesa il FPV è individuato per ciascuna unità di voto riguardante spese a carattere pluriennale, distintamente per ciascun titolo. Il FPV iscritto nella parte entrata risulta pertanto essere stato definito sulla base della gestione 2025, al fine di consentire la reimputazione delle somme impegnate ma non esigibili in tale annualità. Sul fronte della spesa, in applicazione dei nuovi principi contabili, sono state invece individuate quelle poste che, previste in competenza 2026/2028, per loro natura non potranno generare obblighi a pagare e che, essendo finanziate con entrate a specifica destinazione, determineranno Fondo Pluriennale Vincolato in entrata negli esercizi successivi. Relativamente alla parte corrente, in sede di predisposizione del bilancio ci si è limitati ad inserire a FPV le poste che i principi contabili individuano come "da vincolare a Fondo Pluriennale", ed in particolare la parte relativa alle spese legali.

Relativamente alle spese di investimento, l'inserimento delle poste di spesa alla voce "di cui FPV" è stato effettuato sulla base delle previsioni e delle stime di cronoprogramma definiti per la realizzazione delle opere. Non risultano stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprensivi di investimenti ancora in corso di definizione. Al Bilancio risulta allegato il relativo prospetto di dettaglio della costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, cui si rimanda.

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinvia all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
1	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	8.807,60	8.807,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.807,60	8.807,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	MISSIONE 2 - Giustizia								
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	MISSIONE 7 - Turismo								
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
1	Difesa del suolo	44.185,96	44.185,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	44.185,96	44.185,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile								
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
1	Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Interventi per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute								
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico								
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	52.993,56	52.993,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	39.789,58	32.115,07	63.379,88	8.807,60	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	468.901,38	232.176,89	410.584,37	44.185,96	0,00	0,00
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	508.690,96	264.291,96	473.964,25	52.993,56	0,00	0,00

Con determina del Responsabile del servizio Finanziario saranno effettuare entro il 31.12.2025 ulteriori variazioni fra gli stanziamenti dei capitoli riguardanti il fondo pluriennale vincolato nonché effettuate le operazioni di reimputazione indispensabili al fine di consentire la corretta imputazione della spesa e dell'entrata e, conseguentemente, il rispetto dei principi propri del bilancio e della contabilità pubblica, anche alla luce dei principi sottesi all'armonizzazione dei sistemi contabili ex D.Lgs. n. 118/2011.

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2026-2028 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, oltre che le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) in proprio possesso ed in osservanza delle vigenti disposizioni normative.

A decorrere dal 01/01/2020 è stata abolita la IUC - ad eccezione della Tari - ed è stata istituita la nuova IMU integralmente sostitutiva dalle precedenti IMU e TASI.

Pertanto, l'art. 1, comma 779, della Legge di bilancio, relativamente alle delibere concernenti le aliquote e il regolamento IMU, prevede: "Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta, oltre il termine di approvazione del bilancio, e comunque non oltre il 30 giugno. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicati, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno.

A decorrere dal 01/01/2024, con deliberazione n. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) aveva istituito le seguenti componenti perequative unitarie:

Ur1a pari ad Euro 0,10/utenza, destinata a finanziare i costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e raccolti in mare;

Ur2a pari ad Euro 1,50/utenza, destinata a finanziare le agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi.

A decorrere dal 01/01/2025, con deliberazione n. 133/2025/R/RIF del 01/04/2025, in aggiunta alle precedenti, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha istituito la nuova componente perequativa unitaria:

Ur3a pari ad Euro 6,00/utenza, destinata a finanziare la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale.

L'importo delle predette componenti pagato dagli utenti è versato dal Comune alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) nei tempi e con le modalità stabilite.

Nel bilancio di previsione finanziario 2026-2028, per gli esercizi 2026, 2027 e 2028, in assenza di PEF approvato, è stata stimata un'entrata pari a quella dell'annualità 2025.

L'aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF è confermata nella misura del 0,80%, con esclusione dei redditi fino a € 12.000,00; la previsione del gettito è formulata sulla base della stima ministeriale desumibile dal foglio di calcolo disponibile sul portale del federalismo fiscale.

Il Fondo di solidarietà comunale, è determinato in base ai dati pubblicati dal Ministero dell'interno disponibili sul portale della finanza locale, dove è indicata anche la quota di alimentazione al fondo stesso, che rappresenta una trattenuta dal gettito IMU di competenza dell'Ente.

Tra le entrate tributarie sono infine previsti gli stanziamenti legati all'attività di accertamento, prevalentemente su IMU e TASI, con relative sanzioni e interessi.

Per i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche i dati sono sostanzialmente in linea con quelli degli esercizi precedenti sia nelle tipologie che negli importi. Si è tenuto conto inoltre delle decurtazioni ai trasferimenti introdotte a partire dal 2024.

Per quanto riguarda le entrate per investimenti sono stanziati, negli anni 2026, 2027 e 2028, contributi finanziati da Contributi degli Enti comprensoriali.

Le entrate da riduzione di attività finanziarie sono strettamente legate alla contabilizzazione delle operazioni di indebitamento; l'anticipazione di cassa, determinata in base alle disposizioni di legge, è destinata a fronteggiare eventuali temporanee esigenze di liquidità, e le entrate per conto di terzi e partite di giro riguardano operazioni per le quali l'Ente non ha autonomia decisionale o discrezionalità operando per conto di altri soggetti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Utilizzo avanzo di amministrazione	75.648,70	280.300,59	218.862,08	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	39.789,58	32.115,07	63.379,88	8.807,60	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	468.901,38	232.176,89	410.584,37	44.185,96	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.398.669,80	1.374.342,29	1.400.633,64	1.415.224,15	1.413.724,15	1.414.082,93
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	215.875,92	189.036,88	363.477,98	164.652,93	265.670,54	258.899,94
Titolo 3 - Entrate extratributarie	487.858,67	486.112,97	555.547,20	454.207,39	449.792,39	423.105,39
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.013.310,52	450.099,01	4.697.571,73	3.077.981,00	1.358.786,44	1.365.085,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	120.000,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	32.500,00	120.000,00	126.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	876.001,83	853.955,06	853.955,06	853.955,06
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	680.055,84	619.151,99	1.091.200,00	1.039.000,00	1.039.000,00	1.039.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.412.610,41	3.903.335,69	9.849.258,71	7.058.014,09	5.380.928,58	5.354.128,62

4.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extra tributarie. Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite. I Tributi speciali più importanti sono i Diritti sulle pubbliche affissioni e il Fondo di Solidarietà comunale.

Nel contesto normativo e socio-economico in cui si opera, i Comuni non hanno nuove leve di imposizione fiscale e, nel contempo, hanno l'onere di mantenere interventi in ambito sociale. Le previsioni da elaborare sono rese ulteriormente complesse dalle disposizioni introdotte dall'art. 47 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, che prevedono ulteriori tagli ai contributi da riconoscere ai Comuni, con ulteriori criticità in termini di disponibilità finanziarie.

D'altra parte, i nuovi principi contabili, a cominciare dal principio generale della competenza finanziaria potenziata hanno modificato i criteri di imputazione a bilancio di entrate e spese. Con le nuove modalità di rilevazione dell'accertamento per le entrate e dell'impegno per le spese correnti, non si anticipa più la registrazione dei fatti gestionali, ma questi vengono contabilizzati in un periodo molto più prossimo alla fase finale del processo (incasso o pagamento).

Pertanto, per le entrate da inserire in bilancio occorre verificare il momento in cui si avrà l'accertamento, ossia bisogna valutare il momento in cui il diritto di credito relativo ad una specifica entrata viene a scadenza.

Secondo il criterio dettato dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata (principio n. 16), le entrate di interesse per l'ufficio tributi vanno così valutate:

- le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione (quali IMU), e con ritenute alla fonte, vanno imputate sulla base della stima di quanto effettivamente potrà essere riscosso e non con riferimento all'entrata potenziale;
- le entrate incassate con bollette di pagamento sono accertate ed imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi i modelli di pagamento;
- in caso di riscossione rateizzata, l'entrata corrente può essere mantenuta nell'anno di riferimento purché risponda a criteri ragionevoli e non superi i 12 mesi;
- l'emissione di ruoli coattivi/ingiunzioni fiscali deriva, di solito, da entrate già accertate e, pertanto, non deve essere considerata la parte della sorte, ma occorre considerare solo le sanzioni e gli interessi correlati al ruolo coattivo/ingiunzione fiscale, con accertamento per cassa. Nel caso di entrate diverse da quelle tributarie, eventualmente di competenza dell'ufficio entrate, ma relative alla gestione dei servizi pubblici, l'accertamento viene effettuato sulla base dell'idonea documentazione predisposta dall'ente creditore e vanno imputate all'esercizio in cui il servizio è reso all'utenza.

IMPOSTE

Imposta Municipale Propria (IMU)

A decorrere dal 01/01/2020 è stata abolita la IUC - ad eccezione della Tari - ed è stata istituita la nuova IMU integralmente sostitutiva delle precedenti IMU e TASI.

Gli importi iscritti a bilancio sono pari a € 515.000,00 per ciascuna annualità 2026, 2027 e 517.000,00 per il 2028, quale gettito IMU all'aliquota ordinaria del 1,06% sugli immobili diversi dall'abitazione principale e del 0,5% sulle abitazioni principali non esenti. I Fabbricati rurali ad uso strumentale e fabbricati dell'impresa costruttrice destinati alla rivendita risultano esenti.

Addizionale comunale all'IRPEF

Con delibera consiliare n. 22 del 11/08/2014 è stata istituita nel comune di Berzo Inferiore l'addizionale comunale all'Irpef a decorrere dal 2014 e approvato il relativo Regolamento di applicazione e variato con Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 30/05/2023.

Resta confermata per il triennio 2026-2028 l'aliquota del 0,80% (8 per mille) con esenzione per i redditi fino a € 12.000,00.

Il gettito stimato ammonta ad € 240.000,00 per l'intero periodo di riferimento.

TASSE

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Nel bilancio di previsione finanziario 2026-2028, per gli esercizi 2026, 2027 e 2028, in assenza di PEF approvato, è stata stimata un'entrata pari a quella dell'annualità 2025.

Nelle entrate tributarie sono ricomprese quelle derivanti dall'attività di accertamento svolta dall'ufficio tributi in particolare riguardanti la TARI.

TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE

Entrate da Fondo di Solidarietà Comunale

Dal 2013, in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio, è stato istituito il Fondo di solidarietà comunale, alimentato da una quota del gettito IMU, distribuito in ragione di:

- trasferimenti soppressi;
- mancato gettito derivante dagli immobili in categoria D;
- dimensione demografica e territoriale;
- perequazione del gettito IMU ad aliquota base;
- quantificazione dei costi e dei fabbisogni standard.

La previsione iscritta a bilancio, pari a Euro 250.578,15 per l'anno 2026 e seguenti è stata definita sulla base dei dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno al momento della predisposizione dello stesso.

Il Fondo di solidarietà comunale, è determinato in base ai dati pubblicati dal Ministero dell'Interno disponibili sul portale della finanza locale, dove è indicata anche la quota di alimentazione al fondo stesso, che rappresenta una trattenuta dal gettito IMU di competenza dell'Ente.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.095.165,24	1.071.742,44	1.150.055,64	1.164.646,00	1.163.146,00	1.163.504,78
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	303.504,56	302.599,85	250.578,00	250.578,15	250.578,15	250.578,15
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.398.669,80	1.374.342,29	1.400.633,64	1.415.224,15	1.413.724,15	1.414.082,93

4.2) Entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	215.875,92	189.036,88	357.516,98	163.552,93	264.570,54	257.899,94
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	5.861,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	215.875,92	189.036,88	363.477,98	164.652,93	265.670,54	258.899,94

4.3) Entrate extratributarie

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale sono costituiti da quei servizi pubblici, gestiti direttamente dal Comune, per i quali l'ente percepisce entrate a titolo di tariffe o di contribuzioni specificatamente destinate. Si tratta, in linea generale, di attività poste in essere non per obbligo istituzionale, ma come risposta alle richieste degli utenti, i quali contribuiscono, sia pur parzialmente, ai costi del servizio (per il dettaglio si veda il relativo allegato al bilancio).
Di particolare interesse riveste il servizio a domicilio dei pasti a favore di anziani e utenti in stato di necessità temporanea o permanente.

Sanzioni amministrative per violazioni Codice della Strada

Dal mese di febbraio 2024 il servizio Polizia Locale risulta trasferito all'Unione Antichi Borghi di Vallecamonica. Non sono state quindi previste entrate dirette per sanzioni amministrative per violazioni Codice della Strada. Le entrate di tale ambito si riferiscono alle quote trasferite dall'Unione al comune di Berzo per quanto di spettanza all'Ente.

PROVENTI DEI BENI COMUNALI

I proventi dei beni del Comune sono rappresentati essenzialmente dai proventi delle concessioni cimiteriali, dai canoni di locazione e dal rimborso delle spese per gli alloggi di proprietà comunali dati in locazione ad anziani e famiglie con basso reddito. Le previsioni di entrata sono in linea rispetto all'esercizio in corso. Nel complesso va detto che, rispetto al patrimonio disponibile, la redditività dei proventi da locazione è ovviamente bassa, in quanto la locazione di alloggi risponde ad una forma di assistenza nel campo delle abitazioni per soggetti o nuclei familiari disagiati.

Una fonte di redditività per l'Ente è costituita dalle concessioni con riferimento agli impianti sportivi per i quali si prevedono entrate annuali per circa euro 13.000,00 per l'anno 2026, 12.000,00 per il 2027 e 12.910,00 relativamente al 2027.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	313.235,31	368.519,21	355.584,18	329.915,39	323.165,39	317.725,39
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	23.221,81	10.815,82	19.774,00	16.010,00	16.410,00	13.410,00
Interessi attivi	1.131,96	368,51	1.664,98	1.155,00	1.030,00	30,00
Altre entrate da redditi da capitale	8.406,25	8.406,25	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Rimborsi e altre entrate correnti	141.863,34	98.003,18	170.024,04	98.627,00	100.687,00	83.440,00
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	487.858,67	486.112,97	555.547,20	454.207,39	449.792,39	423.105,39

4.4) Entrate in conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	988.017,68	402.771,43	4.637.251,50	3.047.481,00	1.330.696,44	1.336.915,30
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.381,23	5.534,05	5.550,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	19.911,61	41.793,53	54.770,23	30.500,00	28.090,00	28.170,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.013.310,52	450.099,01	4.697.571,73	3.077.981,00	1.358.786,44	1.365.085,30

4.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Rientrano in questo titolo le Alienazione di attività finanziarie, la Riscossione di crediti di breve termine, la Riscossione crediti di medio-lungo termine e le Altre entrate per riduzione di attività finanziarie.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	120.000,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	120.000,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00

4.6) Entrate per accensione di prestiti

Non è, ad oggi, prevista l'assunzione di mutui nel triennio 2026-2028.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	32.500,00	120.000,00	126.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	32.500,00	120.000,00	126.000,00	0,00	0,00	0,00

4.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Nel secondo semestre 2024, dopo la stipula della nuova convenzione per il servizio di Tesoreria con Poste Italiane S.p.A., l'Ente con deliberazione della G.C. ha fissato l'anticipazione di cassa per la somma di euro 801.849,74 per esigenze temporanee.

Il Comune di Berzo Inferiore non ne ha, tuttavia, fatto ricorso sia nel 2024 che nel 2025.

Nel corso dell'anno corrente si è invece fatto ricorso, per un breve periodo, all'utilizzo delle somme vincolate per il pagamento di spese su cassa libera. Le stesse sono state reintegrate entro il primo semestre.

Per l'anno 2026 l'importo calcolato sui dati da rendiconto 2024 è invece di Euro 853.955,06.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	876.001,83	853.955,06	853.955,06	853.955,06
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	876.001,83	853.955,06	853.955,06	853.955,06

4.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Entrate per partite di giro	290.039,83	665.431,78	1.038.000,00	993.000,00	993.000,00	993.000,00
Entrate per conto terzi	14.517,74	14.624,06	40.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	304.557,57	680.055,84	1.078.000,00	1.034.000,00	1.034.000,00	1.034.000,00

5) VALUTAZIONE PREVISIONI DELLE SPESE

I criteri di valutazione delle spese per i bilanci comunali 2026-2028 si basano su principi di veridicità, prudenza e coerenza, definiti dalle leggi di bilancio nazionali e dalle circolari del MEF (Ragioneria Generale dello Stato), con focus su spese di personale (rinnovi contrattuali), investimenti e sostenibilità finanziaria.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.793.216,78	1.747.289,98	2.331.584,62	1.943.595,21	2.027.675,86	1.997.660,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.211.401,11	606.396,15	5.414.570,87	3.122.166,96	1.358.786,44	1.365.085,30
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	120.000,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	90.954,14	93.447,04	89.901,39	99.296,86	101.511,22	98.427,76
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	876.001,83	853.955,06	853.955,06	853.955,06
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	680.055,84	619.151,99	1.091.200,00	1.039.000,00	1.039.000,00	1.039.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.775.627,87	3.186.285,16	9.849.258,71	7.058.014,09	5.380.928,58	5.354.128,62

5.1) Spese correnti

Le spese Correnti

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle funzioni svolte tramite gli Enti Comprensoriali
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS);

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici e con il piano delle alienazioni e valorizzazioni.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Redditi da lavoro dipendente	288.587,40	270.794,67	342.924,65	324.813,27	325.272,27	327.487,27
Imposte e tasse a carico dell'ente	30.317,19	44.548,92	47.217,36	33.028,00	33.418,00	33.598,00
Acquisto di beni e servizi	1.118.408,96	952.464,45	1.027.124,02	740.359,75	715.531,10	681.192,51
Trasferimenti correnti	204.281,86	386.351,24	702.207,15	658.755,76	769.660,01	773.510,01
Interessi passivi	21.068,03	19.529,93	24.291,51	25.093,91	22.680,39	20.158,62
Rimborsi e poste correttive delle entrate	31.044,57	24.530,75	31.308,39	24.000,00	24.100,00	24.700,00
Altre spese correnti	99.508,77	49.070,02	156.511,54	137.544,52	137.014,09	137.014,09
TOTALE SPESE CORRENTI	1.793.216,78	1.747.289,98	2.331.584,62	1.943.595,21	2.027.675,86	1.997.660,50

5.2) Spese in conto capitale

L'articolo 11, comma 5, lettera d) del DM 01/12/2015 di modifica del principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. prevede che la nota integrativa indichi l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti. Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da: a) entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti; b) entrate in conto capitale (titolo 4); c) entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alle spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti; d) entrate da accensione prestiti (Titolo 5), che costituiscono il ricorso al debito. Le risorse di cui alle lettere da b) a d) costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica.

Si riporta di seguito l'elenco delle spese di investimento previste in ciascun esercizio, distinte per Missioni e macroaggregato di bilancio, distintamente per le annualità 2026, 2027 e 2028. Si rimanda al DUP e, più specificatamente, al Piano Triennale dei Lavori Pubblici e del relativo elenco annuale.

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.092.113,11	601.910,34	5.199.839,67	3.122.166,96	1.358.786,44	1.365.085,30
Contributi agli investimenti	0,00	4.485,81	170.545,24	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	119.288,00	0,00	44.185,96	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.211.401,11	606.396,15	5.414.570,87	3.122.166,96	1.358.786,44	1.365.085,30

5.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio.

Capitolo: 3005.2 - 01.08-2.02.01.07.999

Acquisto dispositivi informatici per uffici

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Finanziato	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026	2027	2028	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
4036.2	4.02.03.03.999	Corresponsione standard qualitativi art. 20 NTA	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALI			2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Capitolo: 3021.0 - 01.06-2.02.03.05.001

Incarichi di progettazione

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Finanziato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026	2027	2028	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
4035.0	4.05.01.01.001	Proventi derivanti dai permessi di costruire e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALI			5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Capitolo: 3131.0 - 04.01-2.02.01.03.999

Acquisto arredi e attrezzature Scuola dell'Infanzia

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Finanziato	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026	2027	2028	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
4035.0	4.05.01.01.001	Proventi derivanti dai permessi di costruire e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALI			1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Capitolo: 3133.0 - 04.02-2.02.01.09.002

Manutenzione straordinaria Scuola Primaria

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	2.501.531,00	0,00	0,00	2.609.636,22
Finanziato	2.501.531,00	0,00	0,00	2.609.636,22
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026	2027	2028	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
4025.0	4.02.01.01.001	Cobtributo dello Stato per edilizia scolastica	530.800,00	0,00	0,00	638.905,22
4135.0	4.02.01.01.002	CONTRIBUTO BIM PER OPERE DI COMPLETAMENTO DEI LAVORI - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, AMPLIAMENTO, MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO SISMICO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO - codice 4.02.01.02.018	1.970.731,00	0,00	0,00	1.970.731,00
TOTALI			2.501.531,00	0,00	0,00	2.609.636,22

Capitolo: 3323.0 - 09.04-2.02.01.09.010

Manutenzione straordinaria depuratore

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	4.500,00	4.590,00	4.670,00	8.700,00
Finanziato	4.500,00	4.590,00	4.670,00	4.500,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	4.200,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026	2027	2028	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
4035.0	4.05.01.01.001	Proventi derivanti dai permessi di costruire e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	4.500,00	4.590,00	4.670,00	4.500,00
TOTALI			4.500,00	4.590,00	4.670,00	4.500,00

Capitolo: 3411.0 - 06.01-2.02.01.04.001

Acquisto beni per impianti sportivi

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Finanziato	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026	2027	2028	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
4035.0	4.05.01.01.001	Proventi derivanti dai permessi di costruire e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALI			1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Capitolo: 3438.1 - 09.04-2.02.01.09.010

Realizzazione Centralina Comunale Via Tovini Salto 1

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	0,00	0,00	392.083,89	0,00
Finanziato	0,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	392.083,89	0,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026	2027	2028	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
4104.1	4.02.01.02.018	CONTRIBUTO ENTI COMPRESORIALI PER REALIZZAZIONE CENTRALINA VIA TOVINI SALTO 1	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 3438.2 - 09.04-2.02.01.09.010

Realizzazione Centralina Comunale Via Manzoni Salto 2

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	0,00	0,00	431.380,08	0,00
Finanziato	0,00	0,00	0,00	0,00

Resta da finanziare	0,00	0,00	431.380,08	0,00
----------------------------	------	------	------------	------

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026	2027	2028	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
4104.2	4.02.01.02.018	CONTRIBUTO ENTI COMPENSORIALI PER REALIZZAZIONE CENTRALINA VIA MANZONI SALTO 2	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 3438.3 - 09.04-2.02.01.09.010

Realizzazione Centralina Comunale Via Manzoni Salto 3

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	0,00	0,00	493.451,33	0,00
Finanziato	0,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	493.451,33	0,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026	2027	2028	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
4104.3	4.02.01.02.018	CONTRIBUTO ENTI COMPENSORIALI PER REALIZZAZIONE CENTRALINA VIA MANZONI SALTO 3	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 3438.4 - 09.04-2.02.01.09.010

Realizzazione Centralina Terzo Salto Loc. Marucche

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	0,00	697.966,52	0,00	0,00
Finanziato	0,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	697.966,52	0,00	0,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026	2027	2028	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
4104.4	4.02.01.02.018	CONTRIBUTO ENTI COMPENSORIALI REALIZZAZIONE CENTRALINA TERZO SALTO LOC MARUCCHE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 3438.5 - 09.04-2.02.01.09.010

Realizzazione Centralina Terzo Salto Loc. Tese

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	0,00	612.729,92	0,00	0,00
Finanziato	0,00	0,00	0,00	0,00
Resta da finanziare	0,00	612.729,92	0,00	0,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026	2027	2028	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
4104.5	4.02.01.02.018	CONTRIBUTO ENTI COMPENSORIALI REALIZZAZIONE CENTRALINA TERZO SALTO LOC TESE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 3449.0 - 01.11-2.02.01.09.008

Opere di culto finanziate con 8% oneri urbanizzazione secondaria

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Finanziato	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026	2027	2028	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
4035.0	4.05.01.01.001	Proventi derivanti dai permessi di costruire e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALI			1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Capitolo: 3473.0 - 10.05-2.02.01.09.012

Manutenzione e sistemazione straordinaria di vie, piazze e marciapiedi

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Finanziato	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026	2027	2028	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
4035.0	4.05.01.01.001	Proventi derivanti dai permessi di costruire e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALI			10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Capitolo: 3600.0 - 01.06-2.02.01.99.999

Acquisto beni patrimonio

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	2.500,00	2.500,00	2.500,00	3.198,16
Finanziato	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	698,16

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026	2027	2028	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
4036.2	4.02.03.03.999	Corresponsione standard qualitativi art. 20 NTA	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALI			2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Capitolo: 3600.1 - 07.01-2.02.01.03.002

Acquisto arredi per immobili comunali

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Finanziato	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026	2027	2028	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
4035.0	4.05.01.01.001	Proventi derivanti dai permessi di costruire e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALI			2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Capitolo: 4061.0 - 01.05-2.02.01.04.002

Lavori di progettazione, realizzazione e gestione dell'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione degli edifici comunali

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	14.000,00	15.000,00	15.000,00	15.101,67
Finanziato	14.000,00	15.000,00	15.000,00	14.000,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	1.101,67

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026	2027	2028	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	

4114.0	4.02.03.03.999	Contributo in conto termico per lavori di progettazione, realizzazione e gestione dell'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica degli edifici comunali	14.000,00	15.000,00	15.000,00	14.000,00
TOTALI			14.000,00	15.000,00	15.000,00	14.000,00

Capitolo: 4068.0 - 10.05-2.02.01.04.002

Ampliamento impianto di illuminazione pubblica

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
Finanziato	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026	2027	2028	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
4035.0	4.05.01.01.001	Proventi derivanti dai permessi di costruire e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
TOTALI			2.500,00	0,00	0,00	2.500,00

Capitolo: 4075.0 - 04.02-2.02.01.03.999

Acquisto arredi per edifici scolastici - scuola primaria

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Finanziato	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026	2027	2028	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
4035.0	4.05.01.01.001	Proventi derivanti dai permessi di costruire e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALI			1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Capitolo: 4113.0 - 04.01-2.02.01.09.003

Ampliamento della scuola dell'infanzia per la realizzazione di un nuovo servizio asilo nido. CUP D55E21000100006

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Finanziato	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Resta da finanziare	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitoli di entrata che finanziano il capitolo di uscita

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026	2027	2028	Cassa
			Assegnato	Assegnato	Assegnato	
4138.0	4.02.01.01.001	PNRR M4C1-1.1 Contributo Ministero per ampliamento della scuola dell'infanzia per la realizzazione di un nuovo servizio asilo nido. CUP D55E21000100006	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
4139.0	4.02.03.03.999	Contributo da privati per ampliamento della scuola dell'infanzia per la realizzazione di un nuovo servizio asilo nido. CUP D55E21000100006	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
TOTALI			500.000,00	0,00	0,00	500.000,00

5.2.2) Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2026-2028. Si ricorda che gli investimenti imputati all'esercizio 2026 sono finanziati altresì da FPV in entrata.

Capitolo: 4025.0 - 4.02.01.01.001

Cobtributo dello Stato per edilizia scolastica

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	530.800,00	0,00	0,00	650.923,58
Assegnato	530.800,00	0,00	0,00	638.905,22
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00	12.018,36

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026		2027		2028		Cassa	%
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%		
3133.0	04.02-2.02.01.09.002	Manutenzione straordinaria Scuola Primaria	530.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	638.905,22	98,15
TOTALI			530.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	638.905,22	98,15

Capitolo: 4035.0 - 4.05.01.01.001

Proventi derivanti dai permessi di costruire e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	30.500,00	28.090,00	28.170,00	30.500,00
Assegnato	30.500,00	28.090,00	28.170,00	30.500,00
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026		2027		2028		Cassa	%
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%		
3021.0	01.06-2.02.03.05.001	Incarichi di progettazione	5.000,00	16,39	5.000,00	17,80	5.000,00	17,75	5.000,00	16,39
3131.0	04.01-2.02.01.03.999	Acquisto arredi e attrezzature Scuola dell'Infanzia	1.500,00	4,92	1.500,00	5,34	1.500,00	5,32	1.500,00	4,92
3323.0	09.04-2.02.01.09.010	Manutenzione straordinaria depuratore	4.500,00	14,75	4.590,00	16,34	4.670,00	16,58	4.500,00	14,75
3411.0	06.01-2.02.01.04.001	Acquisto beni per impianti sportivi	1.500,00	4,92	1.500,00	5,34	1.500,00	5,32	1.500,00	4,92
3449.0	01.11-2.02.01.09.008	Opere di culto finanziate con 8% oneri urbanizzazione secondaria	1.500,00	4,92	1.500,00	5,34	1.500,00	5,32	1.500,00	4,92
3473.0	10.05-2.02.01.09.012	Manutenzione e sistemazione straordinaria di vie, piazze e marciapiedi	10.000,00	32,78	10.000,00	35,60	10.000,00	35,50	10.000,00	32,79
3600.1	07.01-2.02.01.03.002	Acquisto arredi per immobili comunali	2.500,00	8,20	2.500,00	8,90	2.500,00	8,88	2.500,00	8,20
4068.0	10.05-2.02.01.04.002	Ampliamento impianto di illuminazione pubblica	2.500,00	8,20	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	8,20
4075.0	04.02-2.02.01.03.999	Acquisto arredi per edifici scolastici - scuola primaria	1.500,00	4,92	1.500,00	5,34	1.500,00	5,33	1.500,00	4,91
TOTALI			30.500,00	100,00	28.090,00	100,00	28.170,00	100,00	30.500,00	100,00

Capitolo: 4036.2 - 4.02.03.03.999

Corresponsione standard qualitativi art. 20 NTA

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	31.950,00	5.000,00	5.000,00	31.950,00
Assegnato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Resta da assegnare	26.950,00	0,00	0,00	26.950,00

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026		2027		2028		Cassa	%
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%		
3005.2	01.08-2.02.01.07.999	Acquisto dispositivi informatici per uffici	2.500,00	7,82	2.500,00	50,00	2.500,00	50,00	2.500,00	7,82
3600.0	01.06-2.02.01.99.999	Acquisto beni patrimonio	2.500,00	7,82	2.500,00	50,00	2.500,00	50,00	2.500,00	7,82
TOTALI			5.000,00	15,64	5.000,00	100,00	5.000,00	100,00	5.000,00	15,64

	2026	2027	2028	Cassa
--	------	------	------	-------

Capitolo: 4104.1 - 4.02.01.02.018CONTRIBUTO ENTI COMPRESORIALI PER REALIZZAZIONE
CENTRALINA VIA TOVINI SALTO 1

Importo Previsione	0,00	0,00	392.083,89	0,00
Assegnato	0,00	0,00	392.083,89	0,00
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026		2027		2028		Cassa	%
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%		
3438.1	09.04-2.02.01.09.010	Realizzazione Centralina Comunale Via Tovini Salto 1	0,00	0,00	0,00	0,00	392.083,89	100,00	0,00	0,00
TOTALI			0,00	0,00	0,00	0,00	392.083,89	100,00	0,00	0,00

Capitolo: 4104.2 - 4.02.01.02.018CONTRIBUTO ENTI COMPRESORIALI PER REALIZZAZIONE
CENTRALINA VIA MANZONI SALTO 2

Importo Previsione	0,00	0,00	431.380,08	0,00
Assegnato	0,00	0,00	431.380,08	0,00
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026		2027		2028		Cassa	%
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%		
3438.2	09.04-2.02.01.09.010	Realizzazione Centralina Comunale Via Manzoni Salto 2	0,00	0,00	0,00	0,00	431.380,08	100,00	0,00	0,00
TOTALI			0,00	0,00	0,00	0,00	431.380,08	100,00	0,00	0,00

Capitolo: 4104.3 - 4.02.01.02.018CONTRIBUTO ENTI COMPRESORIALI PER REALIZZAZIONE
CENTRALINA VIA MANZONI SALTO 3

Importo Previsione	0,00	0,00	493.451,33	0,00
Assegnato	0,00	0,00	493.451,33	0,00
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026		2027		2028		Cassa	%
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%		
3438.3	09.04-2.02.01.09.010	Realizzazione Centralina Comunale Via Manzoni Salto 3	0,00	0,00	0,00	0,00	493.451,33	100,00	0,00	0,00
TOTALI			0,00	0,00	0,00	0,00	493.451,33	100,00	0,00	0,00

Capitolo: 4104.4 - 4.02.01.02.018CONTRIBUTO ENTI COMPRESORIALI REALIZZAZIONE CENTRALINA
TERZO SALTO LOC MARUCCHE

Importo Previsione	0,00	697.966,52	0,00	0,00
Assegnato	0,00	697.966,52	0,00	0,00
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026		2027		2028		Cassa	%
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%		
3438.4	09.04-2.02.01.09.010	Realizzazione Centralina Terzo Salto Loc. Marucche	0,00	0,00	697.966,52	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			0,00	0,00	697.966,52	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 4104.5 - 4.02.01.02.018CONTRIBUTO ENTI COMPRESORIALI REALIZZAZIONE CENTRALINA
TERZO SALTO LOC TESE

Importo Previsione	0,00	612.729,92	0,00	0,00
Assegnato	0,00	612.729,92	0,00	0,00
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026		2027		2028		Cassa	%
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%		
3438.5	09.04-2.02.01.09.010	Realizzazione Centralina Terzo Salto Loc. Tese	0,00	0,00	612.729,92	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI			0,00	0,00	612.729,92	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitolo: 4114.0 - 4.02.03.03.999

Contributo in conto termico per lavori di progettazione, realizzazione e gestione dell'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica degli edifici comunali

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	14.000,00	15.000,00	15.000,00	14.000,00
Assegnato	14.000,00	15.000,00	15.000,00	14.000,00
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026		2027		2028		Cassa	%
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%		
4061.0	01.05-2.02.01.04.002	Lavori di progettazione, realizzazione e gestione dell'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione degli edifici comunali	14.000,00	100,00	15.000,00	100,00	15.000,00	100,00	14.000,00	100,00
TOTALI			14.000,00	100,00	15.000,00	100,00	15.000,00	100,00	14.000,00	100,00

Capitolo: 4135.0 - 4.02.01.01.002

CONTRIBUTO BIM PER OPERE DI COMPLETAMENTO DEI LAVORI - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, AMPLIAMENTO, MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO SISMICO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO - codice 4.02.01.02.018

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	1.970.731,00	0,00	0,00	1.970.731,00
Assegnato	1.970.731,00	0,00	0,00	1.970.731,00
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026		2027		2028		Cassa	%
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%		
3133.0	04.02-2.02.01.09.002	Manutenzione straordinaria Scuola Primaria	1.970.731,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.970.731,00	100,00
TOTALI			1.970.731,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.970.731,00	100,00

Capitolo: 4138.0 - 4.02.01.01.001

PNRR M4C1-1.1 Contributo Ministero per ampliamento della scuola dell'Infanzia per la realizzazione di un nuovo servizio asilo nido. CUP D55E21000100006

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
Assegnato	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026		2027		2028		Cassa	%
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%		
4113.0	04.01-2.02.01.09.003	Ampliamento della scuola dell'Infanzia per la realizzazione di un nuovo servizio asilo nido. CUP D55E21000100006	400.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	100,00
TOTALI			400.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	100,00

Capitolo: 4139.0 - 4.02.03.03.999

Contributo da privati per ampliamento della scuola dell'Infanzia per la realizzazione di un nuovo servizio asilo nido. CUP D55E21000100006

	2026	2027	2028	Cassa
Importo Previsione	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Assegnato	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Resta da assegnare	0,00	0,00	0,00	0,00

Capitoli di uscita finanziati dal capitolo di entrata

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2026		2027		2028		Cassa	%
			Assegnato	%	Assegnato	%	Assegnato	%		
4113.0	04.01-2.02.01.09.003	Ampliamento della scuola dell'Infanzia per la realizzazione di un nuovo servizio asilo nido. CUP D55E21000100006	100.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100,00
TOTALI			100.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100,00

5.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti. Nel presente bilancio non si è applicato avanzo "destinato" al finanziamento degli investimenti.

5.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Rientrano in questo titolo le spese relative ad Acquisizioni di attività finanziarie, per Concessione crediti e Altre spese per incremento di attività finanziarie.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanzamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	120.000,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	120.000,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00

5.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito al 31/12/2025 dei mutui risulta essere pari a euro 930.640,57

Al 31/12/2026 sarà pari ad €. 831.343,71

Al 31/12/2027 sarà pari ad €. 729.832,49

Al 31/12/2028 sarà pari ad €. 631.404,73

Le spese per il rimborso dei prestiti (quota capitale) sono invece indicate nella tabella a seguire.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	90.954,14	93.447,04	89.901,39	99.296,86	101.511,22	98.427,76
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	90.954,14	93.447,04	89.901,39	99.296,86	101.511,22	98.427,76

5.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Rientrano in questo titolo le spese di Restituzione liquidità anticipate dal Tesoriere.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	876.001,83	853.955,06	853.955,06	853.955,06
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	876.001,83	853.955,06	853.955,06	853.955,06

5.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Uscite per partite di giro	665.431,78	590.897,78	1.050.000,00	998.000,00	998.000,00	998.000,00
Uscite per conto terzi	14.624,06	28.254,21	41.200,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	680.055,84	619.151,99	1.091.200,00	1.039.000,00	1.039.000,00	1.039.000,00

6) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili.

Tra le entrate ricorrenti si ricordano, ad esempio, quelle derivanti dalle attività di riscossione coattiva nonché quelle legate alla concessione di contributi agli investimenti.

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1.01.01.06.002	IMU arretrata	14.000,00	13.000,00	13.000,00
1.01.01.16.002	Addizionale IRPEF riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	700,00	700,00	700,00
1.01.01.61.002	Tassa sui rifiuti e sui servizi (TARI) anni pregressi - Suppletivo	4.500,00	4.000,00	2.358,78
3.02.02.01.003	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI ALLE NORME URBANISTICHE - DA FAMIGLIE	6.500,00	6.500,00	6.500,00
3.02.02.02.001	Sanzioni amministrative arretrate da ruoli coattivi	4.500,00	4.400,00	4.400,00
4.02.01.02.018	CONTRIBUTO ENTI COMPrensORIALI PER REALIZZAZIONE CENTRALINA VIA TOVINI SALTO 1	0,00	0,00	392.083,89
4.02.01.02.018	CONTRIBUTO ENTI COMPrensORIALI PER REALIZZAZIONE CENTRALINA VIA MANZONI SALTO 2	0,00	0,00	431.380,08
4.02.01.02.018	CONTRIBUTO ENTI COMPrensORIALI PER REALIZZAZIONE CENTRALINA VIA MANZONI SALTO 3	0,00	0,00	493.451,33
4.02.01.02.018	CONTRIBUTO ENTI COMPrensORIALI REALIZZAZIONE CENTRALINA TERZO SALTO LOC MARUCCHE	0,00	697.966,52	0,00
4.02.01.02.018	CONTRIBUTO ENTI COMPrensORIALI REALIZZAZIONE CENTRALINA TERZO SALTO LOC TESE	0,00	612.729,92	0,00
4.02.03.03.999	Contributo in conto termico per lavori di progettazione, realizzazione e gestione dell'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica degli edifici comunali	14.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		44.200,00	1.354.296,44	1.358.874,08

7) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini

culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'ente non ha prestato garanzie a favore di altri soggetti.

8) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari.

9) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Denominazione	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Consorzi	1	1	1	1
Istituzioni	0	0	0	0
Unione di comuni	1	1	1	1
Azienda speciale (*)	1	1	1	1
Società partecipate dirette	3	3	3	3

(*) Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona è costituita da 41 Comuni della Valle Camonica (raggruppati in Unioni dei Comuni), dalla Comunità Montana di Valle Camonica e dal Consorzio B.I.M. di Valle Camonica per un totale di 98.363 abitanti (dato 2021), orientata alla governance delle politiche sociali e all'erogazione di servizi alla persona. L'Azienda svolge servizi socio-assistenziali, socio sanitari integrati e, più in generale, servizi alla persona a prevalente carattere sociale, con precedenza per le attività di competenza istituzionale degli Enti consorziati, ivi compresi interventi di formazione e orientamento concernenti le attività dell'Azienda o aventi finalità di promozione sociale dei cittadini del proprio territorio. L'Azienda rappresenta uno strumento individuato dai Comuni per l'esercizio delle politiche sociali in forma associata, interpretando il pensiero espresso in sede assembleare. Infatti, pur configurandosi come Ente di natura giuridica pubblica, può offrire strumenti e risorse alle Amministrazioni Comunali.

10) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Partecipazioni dirette

Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione
Valle Camonica Servizi S.r.l.	2001	0,4158
Servizi Idrici Valle camonica S.r.l.	2012	1,059
Fontanoni srl	2001	33,33

Partecipazioni indirette

Denominazione società	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F
Valle Camonica Servizi S.r.l.	2001	Consorzio Servizi Valle Camonica	0,4158
Blu Reti Gas S.r.l.	2015	Valle Camonica Servizi S.r.l.	0,4158
Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a.	2002	Valle Camonica Servizi S.r.l.	0,4158

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del dicembre 2024 è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipate al 31.12.2023 ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 175/2016 come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

Si tratta di partecipate con bilanci in positivo per i quali, quindi, non deve prevedere accantonamenti per perdite.

11) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto 2025, il dato è stato determinato sulla base delle risultanze presunte rilevate al momento della predisposizione dello schema di bilancio.

Il presente bilancio di previsione non preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione. Non è quindi riportato a seguire l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi.

12) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

I principali vincoli di finanza pubblica che sottendono alla stesura del bilancio di previsione 2026-2028 riguardano:

- Pareggio di bilancio
- Limiti di indebitamento
- Spesa di personale
- Limitazioni di spesa di acquisto per specifiche tipologie di beni/servizi.

Pareggio di bilancio

Come disposto dalla legge i comuni, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Limiti di indebitamento

Il calcolo della capacità di indebitamento dell'Ente è disciplinato dall'art. 204, comma 1, D.Lgs. 267/2000 prevedendo che il limite sia individuato nella percentuale del 10% sulle entrate dei primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dell'indebitamento. L'Ente rispetta ampiamente tale limite tuttavia, l'eventuale ricorso all'indebitamento, produrrebbe effetti negativi sul Pareggio di Bilancio e si scontrerebbe con la rigidità della spesa corrente dell'attuale bilancio di previsione.

Per il calcolo si rimanda al prospetto allegato agli atti di bilancio.

Spesa di personale

Gli enti soggetti al patto di stabilità devono assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni, il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della stessa disposizione, ovvero quello relativo al triennio 2011-2013 (commi n. 557 e n. 557/quarter alla Legge n. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, come convertito nella L. n. 114/2014). L'Ente rispetta tale limite anche per l'anno 2026.

L'art. 16 del D.L. n. 113/2016 ha eliminato l'obbligo di ridurre il rapporto spesa personale/spesa corrente rispetto alla media del triennio 2011/2013.

Limite spesa per lavoro flessibile

Con il D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito in Legge n. 114/2014, è stato modificato l'obbligo dettato dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 che prevede il taglio del 50% sulle forme di lavoro flessibile rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2009: le limitazioni previste dal comma richiamato *“non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente”*.

Resta fermo, comunque, il limite complessivo della spesa sostenuta nell'anno 2009 per tali tipologie. Per il 2026 sono previsti ricorsi a tirocinio inclusivi (proseguimenti) e saranno gestiti/attivati dall'Unione Antichi Borghi di Vallecamonica. Fino al mese di settembre 2026 sarà inoltre attivo il progetto “Dote Comune”.

Con delibera della Giunta Comunale 26 del 27/03/2025 si provveduto all'esame ed approvazione piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 poi modificato con apposito atto n. 41 del 09/06/2025.

Acquisto immobili

Nell'ambito del bilancio 2026-2028 non sono attualmente previsti acquisti di beni immobili.

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Vengono allegate al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione anche se gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

PNRR

La Commissione europea ha avviato un piano di ripresa che aiuterà l'Unione europea a riparare i danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale: un investimento sul futuro dell'Europa e degli Stati membri per ripartire dopo l'emergenza Covid-19.

Si tratta del nuovo strumento finanziario denominato Next Generation EU, un dispositivo temporaneo da 750 miliardi di euro pensato per stimolare una “ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa”, volta a garantire la possibilità di fare fronte a esigenze impreviste, il più grande pacchetto per stimolare l'economia mai finanziato dall'UE.

In questo contesto si inserisce il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**), lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa.

Il PNRR annovera tre priorità trasversali condivise a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale) e si sviluppa lungo 16 Componenti, raggruppate in sei missioni in piena coerenza con i pilastri del Next Generation EU:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e Ricerca
5. Inclusione e Coesione
6. Salute

Nel quadro di tali finanziamenti, attraverso candidature a bandi e assegnazioni, l'ente ad oggi ha ottenuto dal PNRR fondi sotto riportati.

Misura	Stato candidatura	CUP	Data Approvazione finanziamento	Importo finanziato	Concluso attività	Stato asseverazione tecnica (in verifica, positiva)	Data asseverazione tecnica positiva	Stato asseverazione formale (in verifica, in liquidazione, liquidato)
1.4.3 ApplO	finanziato	D51F22002800006	07/10/2022	11.664,00 €	si	positiva	24/06/2024	liquidato
1.4.5 PND	finanziato	D51F22012560006	14/11/2024	23.147,00 €	si	positiva	22/10/2025	liquidato
1.3.1 PDND	finanziato	D51F22006270006	30/01/2023	10.172,00 €	si	positiva	05/04/2024	liquidato
1.4.3 Pago PA	finanziato	D51F22002810006	11/11/2022	25.494,00 €	si	positiva	24/06/2024	liquidato
1.2 Migrazione cloud	finanziato	D51C22001230006	05/09/2022	47.427,00 €	si	positiva	18/01/2024	liquidato
1.4.1 Esperienza cittadino	finanziato	D51F22004290006	03/01/2023	79.922,00 €	si	positiva	11/03/2025	liquidato
1.4.4 SPID-CIE	finanziato	D51F23000350006	07/06/2023	14.000,00 €	si	positiva	01/10/2025	liquidato
1.4.4 ANPR ANSC	finanziato	D51F24002450006	24/01/2025	3.928,40 €	si	positiva	26/07/2025	liquidato
2.2.3 SUAP-SUE	ammesso	D51F25000380006	06/05/2025	1.622,74 €	si	in verifica		
1.3.1 ANNCSU	ammesso	D51J25001930006	07/05/2025	4.326,40 €				

E' infine, ad oggi, stato inserito un progetto per il triennio 2026/2028 afferente a fondi PNRR. Si tratta dell'ampliamento della scuola dell'Infanzia per la realizzazione di un nuovo servizio asilo nido.

Altre considerazioni

Vengono allegati al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione anche se gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

COMUNE DI BERZO INFERIORE

Provincia di Brescia

Nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2028

Allegato alla deliberazione di G.C. n. 76 del 11/12/2025